

Oggi, martedì 1° novembre; onomastico: Santino.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Un morto e tre feriti: questo è il tragico bilancio di un incidente stradale provocato dal mancato rispetto di uno stop. È successo verso sera sulla Cristoforo Colombo. Una «500» condotta da Pietro Amodeo, 24 anni, con a bordo altri tre giovanissimi amici, tutti studenti, procedeva verso Roma quando all'incrocio con il viale Castellano si immetteva sulla Colombo senza rispettare l'alt. La Fiat «500» veniva presa in pieno e scaraventata molti metri più lontano. L'Amodeo decedeva all'istante, gli altri tre giovani venivano portati d'urgenza, in gravissime condizioni, all'ospedale. L'avvocato, indenne, finiva negli uffici della polizia stradale.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4856375-7575993
Centro antiveneni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Soccorso cardiologico 830921 (Villa Malada) 530972
Aids 5311507-8449695
Aids: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea: Acqua 575171
Acea: Rec. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto di ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

Orbis

(prevendita biglietti concerti) 474634444
Acofrol 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Anis (autoneggio) 47011
Herze (autoneggio) 547991
Biciniaggio 6543394
Collati (bic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-luti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messag-gero)



APPUNTAMENTI

Roma Italia Radio. Ore 07.55 «In edicola», rassegna delle cronache romane dei quotidiani. «Roma notizie», notizie locali: 08.55 - 10.55 - 12.30 - 14.30. Ore 09.55 e 12.45 «Insentoni», spettacoli, cultura, divertimento a Roma.
Medicinali per il Nicaragua. Nuovo slancio alla campagna dopo la tragedia provocata dall'uragano. Si sollecita la raccolta di medicinali e materiale sanitario. In particolare antibiotici, antidolorifici, antipiretici, cardiofarmaci e analgesici, bende elastiche, siringhe e termometri. La Federazione Pci (via dei Frenetani 4) provvede alla raccolta e alla spedizione in Nicaragua.
Sagra del marrone. È la XIV edizione in programma fino ad oggi ad Arcinazzo Romano. Nell'insieme delle iniziative promosse dalla Pro Loco c'è anche il 7° concorso di pittura estemporanea sul tema «Arcinazzo Romano nel suo aspetto paesaggistico vecchio e nuovo, storico e folcloristico».
Concerti a Fiano Romano. Oggi, ore 18, presso la Biblioteca comunale, ore 18, primo concerto della stagione 1988-89. In programma musiche di Purcell, Bach, Vivaldi, Carulli, Tarrega, Milhaud, Poulenc.
Arcidonna. Il Circolo organizza, in collaborazione con il Centro di educazione permanente alle arti, vicolo degli Amatriciani 2, due corsi di scultura, ceramica e costruzione di maschere. Per informazioni rivolgersi direttamente al Centro oppure telefonare al 57.54.775. Il corso inizia il 5 novembre.
I vetri di lusso di Roma antica. È il tema della conferenza che si tiene domani, ore 17.30, nella Sala Igea di palazzo Canonici Mattei, piazza Paganini 4. Intervengono Giovanni Pugliese Carratelli, Giuseppe Alessi e Vincenzo Cappelletti.



QUESTOQUELLO

Prevendite biglietti. Sono già aperte per i concerti di Sade (31 ottobre), Huey Lewis And The News e Bruce Hornsby And The Range, spettacolo (2 novembre) e Brian Ferry (4 dicembre): tutti e tre al Palaeur di Roma. Ecco i punti: Orbis, piazza Esquilino 37; Paper Shop, via Faa di Bruno 60; Magic Sound, piazza Re di Roma 18; Discomania, via Nomentana 203; Camomilla, via A. Olivieri 70 (Ostia); Mae Box Office, Largo Panizza 8, Frascati. Il biglietto per Sade costa 40.000 lire + 4.000 lire di prevendita nel parterre e tribuna centrale numerata e 25.000 lire + 2.500 lire di prevendita in gradinata e galleria. La prevendita è iniziata anche per il superconcerto di James Brown, Bo Diddley, Fats Domino, Ray Charles, Little Richard, Chuck Berry, Jerry Lee Lewis in programma il 17 novembre al Palaeur. Questi i punti: Orbis, piazza Esquilino 37; Babilonia, via del Corso 185; Rinascente, via delle Botteghe Oscure 1; Teatro Tenda Pianta, viale De Coubertin; Paper Shop, via Faa di Bruno 60; Goody Music, via F. Carrara 19; Magic Sound, piazza Re di Roma 18; Discomania, via Nomentana 203; Anubis, viale Somalia 213; Pronto Spettacolo tel. 68.47.297 e 68.47.440; Rinascente, Teatro Tenda Pianta, Paper Shop, Goody Music, Magic Sound, Discomania, Anubis, Pronto Spettacolo, Camomilla (Ostia); Mae Box Office (Frascati); The Council (Tivoli).

MOSTRE

La nascita della Repubblica. Fotografie, documenti, articoli di giornale dal 1943 alla Costituzione: Archivio centrale dello Stato piazzale degli Archivi/Eur. Ore 9-14 domenica chiuso. Per le visite guidate telefonare al 59.20.371. Fino al 10 dicembre.
Museo dell'energia elettrica. Dall'astrolabio all'informatica: prima rassegna completa in Europa. Piazza Elio Rutino. Ore 9-13 e 16-20, tutti i giorni, anche festivi, ingresso libero. Fino al 31 dicembre.
Villa Pamphili. Il parco e gli edifici: mostra storico-fotografica, palazzina Corsini, ingresso da Porta S. Pancrazio. Ore 10-13 e 15-18, lunedì chiuso. Fino al 30 dicembre.
Gratologia. Mostra documentaria: scritture di donne celebri e di altri personaggi noti, audiovisivi ed esposizione di materiale di scrittura. Museo del Folklore, piazza S. Egidio 1. Ore 9-14, lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.
Giovani artisti a Roma. Artisti romani dell'ultima generazione. Ex Borsa di Campo Boario, via di Monte Testaccio. Ore 9.30-13.30, giovedì e sabato anche 16-19. Fino all'11 dicembre.
Via Roma Celeberrima. Colonizzazione, approvvigionamento e mercati lungo la via Appia: pannelli illustrativi. Museo di Porta San Sebastiano. Via di Porta San Sebastiano 18. Ore 9-13.30, martedì e giovedì anche 16-19, lunedì chiuso. Fino al 20 novembre.
Allumiere. Il Centro documentazione tradizioni popolari con sede nel palazzo camerale di Allumiere, apre sezioni espositive permanenti, sull'ottava rima, sulla cultura contadina e operaia, martedì e giovedì ore 17-19, domenica 10-13.

CONCERTI

Rock/pop: volti vecchi e nuovi

Ormai è diventata una consuetudine, non appena ci si inoltra nell'autunno e cominciano a fioccare le nuove uscite discografiche, anche la programmazione dei concerti rock e pop si intensifica, riproponendo volti vecchi e nuovi. Diamo un'occhiata a quello che ci viene proposto in questi giorni e nelle prossime settimane. Domani sera, alle ore 20, il Palaeur ospita Huey Lewis and the News. Il gruppo del celebre cantante pop americano sarà affiancato per l'occasione da un'ottima sezione fiati, la Tower of Power, ed ospite alle percussioni ci sarà Peter Michael, fratello di Sheila E., la statua e la bravisima percussionista di Prince. Apre il concerto un'altra formazione made in Usa, Bruce Hornsby and the Range, specializzata in morbido country rock sudista. Giovedì al Tenda strisce arriva Julian Cope, per presentare il suo ultimo album, «My nation underground», con una formazione fra cui spicca la presenza dell'ex batterista degli Smiths, Mickie Joyce (ingresso L. 22.500). Dal rock psichedelico si passa al genere fusus, abbondantemente contaminato con il pop da classifica, degli inglesi Ledel 42, che sabato saranno di scena al Palaeur, biglietto 22.500 lire. Si torna in America l'8 novembre con una voce nuova ed interessante, quella di Melissa Etheridge, cantautrice rock che giunge dal Kansas e si esibirà al Black-out (ingresso L. 12.000 consumazione compresa). I Bon Jovi, che giungono dal New Jersey, e propongono al genere a metà strada fra l'hard rock e Springsteen, sono uno dei maggiori best-seller degli ultimi anni; saranno il 14 al Palaeur, biglietto 30.000 lire. Altri orizzonti, molto più raffinati, quelli della musica americana, da un biondo andrò in scena al Teatro Olimpico dove il 15 si esibisce il percussionista d'avanguardia Dave Van Tieghem, mentre il 21 arriva la «Tromba del Terzo Mondo» Jon Hassell, con un show improntato all'africanbeat elettronico.
AI So.



I «rappers» visti da Marco Petrella

Run Dmc e soci: che noia il ronzio costante di quel ritmo

DANIELA AMENTA

Per carità, i gusti sono gusti. C'è chi, ad esempio, pratica le tecniche di yoga al centro della città senza provare il minimo disturbo, una volta uscita dalla lezione meditativa, a infilarsi nel marasma di motori accelerati, scarichi pestiferi e clacson assordanti. Certamente in Italia gli indottrinamenti di tipo trascendentale funzionano meglio, favoriti come sono dalla realtà circostante. D'altra parte chi si accende di Run Dmc e compagnia, radunato l'altra sera al Teatro Tenda a Strisce. Essendo, infatti, il rap un genere (forse, uno stile di vita) tipico di certa America, si fatica a comprendere tanto elettrizzato trasporto da parte degli intervenuti. Intendiamoci, non che la gente debba amare ed apprezzare solo i prodotti di casa propria, privilegiando esclusivamente i fenomeni che più gli sono vicini e, quindi, meglio capisce. Però il valore, anche culturale, del rap è comprensibile nelle strade in cui viene parlato perché si tratta comunque di musica parlata la cui peculiarità sta in gran parte nei testi.

Certo, il ritmo nel/rap è importantissimo, capace com'è di sollevare dalla stasi anche un blocco di marmo. Ma il pulsare costante, omogeneo, iterativo di un «beat-box», alla lunga, rischia di annoiare quanto il ronzio di un moscone, e siccome lo show dei Run Dmc è durato all'incirca tre ore, la carica vivificante dello spettacolo si è andata spegnendo con il trascorrere della serata. Di cosa stessero discorrendo nello «slang» che gli è proprio, quei gruppi sul palco, non ci è dato saperlo. Come si legge sulle riviste specializzate avranno raccontato storie di sesso, lanciato invettive politiche o semplicemente si saranno solazzati a parlar male di altri «rappers». Ciò che a noi è arrivato, trasmesso dal mega wattaggio degli amplificatori, è stato il solito «Say yeah» (dite yeah...), accolto dall'ovazione estatica del giovanissimo pubblico. Poco male se molti fra i presenti calassero il cappellino con l'effigie di quell'Idiota di Jovanotti. L'importante è divertirsi e ognuno è libero di farlo come crede.
Dan Am.

LIBRI

Le favole in lingua tedesca

Dalle favole dei fratelli Grimm, alla più recente produzione di autori e illustratori come Heine, Ende, Ungerer. Fino al 12 novembre i saloni di «Palazzetto Specchi», in via

San Paolo alla Regola 16, sono uno scenario di una mostra di libri per la gioventù, in lingua tedesca, di particolare rilevanza per la quantità e la qualità dei volumi esposti. La rassegna, promossa dal Centro sistema bibliotecario del Comune di Roma, in collaborazione con il Goethe Institut e l'Associazione degli Editori di Francoforte, nell'ambito delle «Settimane internazionali del libro per ragazzi», propone il meglio dell'editoria tedesca degli anni 80, riservando, inoltre, un doveroso omaggio ai

classici. L'itinerario proposto, attraverso i vari generi della letteratura per l'infanzia e la gioventù, dal puramente «fantastico», al «divulgativo» e si rivolge ad un'ampia fascia di pubblico giovanile (dai 5-6 anni ai 18). I libri esposti, oltre 700 (500 in lingua tedesca più 200 traduzioni), possono essere liberamente consultati insieme agli altri 12.000 volumi del patrimonio della Biblioteca Roma, la mostra appenderà anche in altre città italiane (Bologna, Milano, Trieste e Foggia).

Cotani, la sfida di un aristocratico

ENRICO GALLIAN



Un'opera di Paolo Cotani esposta alla Galleria Mara Goccia

Paolo Cotani, Opere 1988. Galleria Mara Goccia, via del Corso 530. Tutti i giorni esclusi festivi e lunedì mattina, ore 10-13 e 16-20. Fino al 30 novembre.
Cotani fa parte di quei pittori che hanno letto Pound, Beckett, Gadda senza volersi sconvolgere, ma forse solo per abbracciare le contraddizioni, per farle proprie e poi ripeterle fuori senza volersi sporcicare col verso e le immagini. La serietà del gesto colorato e dell'impianto compositivo non sono momenti rivoluzionari e antiborghesi, ma la somma delle cose per arrivare ad un dandyismo urbano. Sono quadri dipinti, questi esposti nella Galleria Mara Goccia, come stracciati uniti di puntigliosa grazia ed equilibrata noia. Noia infarcita, arripencolosa, di rumori sordi, morchia avvolgente e dissacrante ma mai dissacrante. Cotani ammette di essere «un aristocratico» che minaccia chi guarda con sospetto il vago senso di minaccia che contiene il colore. In fondo, potrebbe questa volta volersi dichiarare moralista. Mi piace Cotani quando il racconto pittorico lo unge di minacciosi avvertimenti apocalittici, di imminenti catastrofi che poi forse non ci saranno e non si vedranno mai.
La città ci assorda e ci cinge in una morsa mortale, la pittura ci manca e sul ponte sventola la bandiera grigia con accenni di sangue. Quello che crea tensione in un quadro di Cotani è in parte, il modo in cui il colore viene

concretamente collegato per formare l'azione visibile, come risultato di tutte le cose che passano per la mente del pittore. Ma creano tensione anche le cose che vengono lasciate fuori, che sono implicite, il paesaggio, per esempio, che è appena sotto la tranquilla superficie pittorica. E poi c'è la segreta convinzione che non tutto è perduto purché l'onore di chi dipinge (naturalmente, si fa per dire) gli altri.
E tuttavia su questo fondo d'un grigio immutabile e schiacciante, noi che guardiamo come personaggi di Beckett e che di solito indossiamo abiti un po' ridicoli, trascorriamo la nostra giornata umana «come se niente fosse», ci laviamo i denti, mangiamo senza grazia alcuna, leggiamo il giornale, ricordiamo insignificanti episodi del nostro passato, bistecchiamo, cantiamo; il contrasto, per chi ci vede come il Cotani aggriti a questo modo disinvolto in circostanze tanto raggelanti, è senza dubbio di estrema comicità. Senonché, non si tarda a capire che i quadri di Cotani sono molto meno ingenui di quanto non appaiano a prima vista: tingono di ignorare la loro condizione di vinti, di superstiti solo per combatterla meglio. E anche quando soccombono cadono con estrema dignità, a testa alta. È questa gara perduta in partenza che non solo dà a questi quadri colore di tragedia ma ne costituisce la principale ossatura. Il filo offerto all'interesse e alla partecipazione del pubblico che ritroverà le note calde della pietà umana e quelle di un tenace accanimento a vivere la pittura.



FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).
Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. Aurelio: Cichi, 12; Lattanzi, via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Testa Stazione Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: viale Europa, 78. Ludovico: piazza Barberini, 49. Monti: via Nazionale, 228. Ostia Lido: via P. Rosa, 42; Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Rioni: via XX Settembre, 47; via Arenula, 73; Portuense: via Portuense, 425. Prenestino-Centocelle: via delle Robinie, 81; via Collatina, 112; Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37; Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primavalle: piazza Capocelatro, 7; Quadrato-Cinecittà-Don Bosco: via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Zona Litorale. Ore 18 a Fiumicino Alesi corso formazione quadri, oggi: 1956, VIII Congresso del Pci (Bianca Braccatori).
COMITATO REGIONALE
Attivo regionale sanità. Domani, mercoledì 2/11 alle 17.30 in federazione, attivo regionale dei lavoratori della sanità; partecipano i compagni Francescone, Cosentino e Crucianelli; interverrà il compagno Grandi, della segreteria nazionale della funzione pubblica/Cgil.
Riunione del Comitato regionale e della commissione regionale di controllo. È convocata per lunedì 7/11 alle ore 15.30 presso il teatro della federazione, la riunione allargata del Cr e della Cr: all'ordine «Verso il 18° Congresso del Pci: iniziative del partito sui temi della riforma delle istituzioni culturali e del rinnovamento della politica culturale». La relazione sarà svolta dal compagno Gabriele Giannantoni, della segreteria regionale.
I Commissioni del Cr. La riunione della I Commissione del Cr per i problemi dello «Sviluppo economico» è convocata, allargata, per venerdì 4/11 alle ore 16, presso il Cr. All'ordine: «La battaglia del partito in Parlamento e nel paese per la riforma del fisco». Presiederà Rinaldo Scheda, presidente della commissione, parteciperà Mario Quattrucci, segretario del Cr; interverrà Adalberto Minucci, vicepresidente del Gruppo comunista alla Camera dei deputati. **Federazione Rieti.** Alle 9.30 in federazione riunione del Comitato direttivo; relazione di R. Bianchi, segretario di federazione.



PICCOLA CRONACA

Culla. È nata Silvia. Alla mamma Francesca e al papà Pietro Valtelli gli auguri dei compagni della Sezione Selenia e dell'Unità.
Lutto. È morto, sabato notte, il compagno Paolo Scacco della Sezione Alberrone. I comunisti romani esprimono dolore e sgomento per l'improvvisa scomparsa e si stringono commossi intorno alla famiglia e al fratello Augusto, segretario Pci della Zona Castilia. I compagni della Sezione Alberrone sono vicini alla madre ed ai fratelli Massimo ed Augusto Condolganze fraterne dai compagni dell'Unità.
Lutto. È morto Ferruccio Seganti. In questo triste momento giungano alla compagna Gabriella e ai suoi familiari le condolganze della Sezione Aurelia e dell'Unità.
Lutto. È morta Angela Marsella in Bruni, 67 anni, militante comunista, da sempre attiva nella Sezione 25 Aprile di Pietralata. Alla famiglia le condolganze delle Sezioni 25 Aprile, Mario Alicata, della Polisportiva Alba Rossa e dell'Unità.
Lutto. È morto il compagno Rocco Ostoma, 82 anni. Iscritto al Pci dal 1981, è stato combattente per la riforma agraria. Ai familiari le fraterne condolganze dei compagni della Sezione Cinquina, della Zona Salario/Nomentano, della Federazione comunista romana e dell'Unità.
Lutto. È morto il compagno Savino Muggeo, 66 anni. Alla moglie e ai figli le fraterne condolganze dei compagni della Sezione Cinquina, della Zona Salario/Nomentano, della Federazione comunista romana e dell'Unità.

Un strano «balzello» di un redivivo consorzio

Cara Unità, siamo un gruppo di soci (circa 300) di varie cooperative edilizie con diritto di superficie costruite entro il 1983 in piano di zona legge 167 - quartiere Ardeatino, zona Roma 70 - e le scriviamo per esporre un caso che meriterebbe soltanto di comparire fra le notizie amene, se non incidesse, purtroppo, sulle nostre tasche. Nell'aprile 1987 è stata recapitata ai vari presidenti delle cooperative una cartella di pagamento, da parte dell'Esattoria comunale di Roma, per un importo di poco superiore a due milioni. Dopo affannose ricerche, siamo riusciti a sapere che il «balzello» ci era stato appioppato da un redivivo Consorzio stradale di via dell'Annunziata, il cui statuto risale al 1890 circa (quando la zona era prevalentemente

agricola) obbligava (e obbligherebbe ancora oggi) tutti gli abitanti di case site ad una certa distanza dall'omonimo vicolo a consorziansi obbligatoriamente e a pagare un tributo sulla manutenzione di detta strada.
Le cooperative chiamate in ballo hanno risposto inviando una raccomandata allo stesso Consorzio citato e a vari altri Enti (compresa l'Esattoria comunale), contestando sia il diritto del Consorzio a pretendere contributi sia la regolarità delle deliberazioni, di cui nessuno sa niente, sia l'entità dei pagamenti richiesti uguali per tutte le cooperative (indipendentemente dal numero di soci). Poiché nel mese scorso sono state di nuovo notificate le cartelle di pagamento da parte dell'Esattoria (stavolta con la mora), e, poiché nessuna risposta è stata data dal Consorzio, né si è riusciti a rin-

tracciare il suo fantomatico rappresentante legale (come avrà fatto a convincere l'Esattoria a scrivere a ruolo le cooperative), chiediamo l'intervento del Comune, del ministero dei Lavori pubblici e della magistratura, affinché sia fatta luce sulla questione.

I soci delle coop edilizie

Per la scuola decisioni e investimenti sbagliati

All'Unità, a seguito di una mia lettera inviata al vostro giornale il 24 settembre scorso desidererei approfondire i seguenti punti: ritengo che la plog-

gia di milioni caduta dal ministero della Pubblica Istruzione sulle varie scuole, per favorire il piano di «informazzione», sia stata in certi casi perlopiù inopportuna ed altamente antieconomica. Nell'Istituto in cui presto servizio, l'Itg «Boaga» di Roma, la Provincia paga centinaia di milioni all'anno per l'affitto ai Padri della Sacra famiglia di piazzale delle Gardesie, proprietari dell'edificio.
Siamo tuttavia costretti ai doppi turni e si è sottratta un'intera aula alla didattica per costruire l'aula di laboratorio di Informatica, si è ristretta l'aula di Tecnologia delle costruzioni per costruire il secondo laboratorio. I risultati nei confronti dell'informazzione degli studenti sono penosi: in pratica, i laboratori vengono gestiti ed usati da un ristretto numero di docenti «interessati».

Paola Ruosi

Ma quel giorno mancava un nostro giornalista

All'Unità, per dirla schiettamente, ti trovo soddisfatto, godibile e moderno, anche se con alcune eccezioni quali la cronaca, in particolare quella romana, povera ed omessa di lunedì. Sì, credo proprio che la nuova veste grafica abbia contribuito a fare di te un buon prodotto, in grado di dare «l'altra notizia» quella che non tergiversa sulla superficie dei fatti. Non un giornalismo «dettato», ma, un giornalismo d'inchiesta che ricerca nella notizia minuziosamente il suo contenuto. Un giornale che parli

della nostra società e la faccia parlare in alta fedeltà. Ritengo, proprio in virtù di questa ultima considerazione, di poter avanzare un'osservazione critica.
Il giorno 12 ottobre era assente fra i giornalisti presenti a via Genova quello dell'Unità. Presenti D'Alessio e Berlinguer per il Pci, Spini del Psi nonché i rappresentanti nazionali di Cgil, Cisl, Uil di categoria, oltre ad una folta presenza di vigili del fuoco, abbiamo affrontato i temi della riforma del corpo. Abbiamo discusso dello sfascio di un'importante parte della pubblica amministrazione e del Ddl presentato in proposito dal nostro partito. Ma, debbo aggiungere che non si è trattato solo di un «buco», come si dice in gergo (almeno credo), ma del sommarsi di numerose e ripetute smunzioni, imprecisioni ed omissioni di approfondimenti che non sono sfuggiti a molti compagni.

Carlo Zelanotti
cellula Pci
dei Vigili del fuoco di Roma